

Fondo Masini

Conservatore

Biblioteca Nazionale Centrale

Codice ICCU: FI0098

Indirizzo: Piazza Cavalleggeri

CAP: 50122

Comune: Firenze

Provincia: FI

Telefono: 055 249191

<http://www.bncf.firenze.sbn.it/>

info@bncf.firenze.sbn.it

Produttore

Masini

Cenni biografici: *Era un liutaio*

Metodo di acquisizione

Dono

Storia del fondo

Il fondo è stato donato dalla moglie del soggetto produttore.

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

Il fondo è catalogato nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e le singole risorse sono rintracciabili nell'[OPAC della BNCF](#) cercando, nel campo "collocazione (parte di)", la sigla Masini (ultima visita: nov. 2020).

Accessibilità del fondo

Consultabile

Il fondo è consultabile in BNCF secondo le sue [modalità di accesso rintracciabili sul sito ufficiale](#).

Tipologia

Il fondo contiene ca. 390 pezzi: la collezione sembrerebbe quella di un dilettante pianista, o di un pianista popolare di *salon* o di *café chantant*. La maggior parte dei pezzi è costituito da canzoni per voce e pianoforte (molte napoletane di Di Capua e Fassone, ma anche precipuamente fiorentine come quelle di Gaetano Palloni, Renato Brogi, o pezzi canori "classici" come la tradizionale *Fenesta che lucivi*, o *Il bacio* di Luigi Arditi, presente in molte edizioni ed elaborazioni, oppure anche pezzi stranieri come le *chansons* di Alexandre Gorla).

Seguono, per numero di esemplari, vari pezzi leggeri per pianoforte solo, costituiti da mazurke, ballabili, tanghi, danze spagnole, ungheresi e slave, galopp e marce militari di autori come, ancora, Gorla, o Ziehrer, Waldteufel, Ascher, Sanfiorenzo, Alassio, Leybach, Schulhoff, Godefroid, Berger, Lysberg, Moszkowski, Truzzi, Vincenzo Billi, Schulhoff, Ettore Fiori, Sousa, Juventino Rosas, Marengo.

Non poche le fantasie basate sui temi di celebri opere e operette (composte, soprattutto, da Ernesto Becucci) di Verdi, Bellini, Donizetti, Meyerbeer, Ponchielli e Gomes.

Delle opere liriche sono presenti anche molte riduzioni per pianoforte solo (es. *Barbiere* di Rossini, *Figlia di Madama Angot* di Lecocq, *Frate sole* di Luigi Mancinelli, *Gemma de Vierge* di Donizetti, *Mascotte* di Audran), per canto e pianoforte (es. *Gioconda* di Ponchielli, *Isabeau* di Mascagni, *Rigoletto* di Verdi, *Sonnambula* di Bellini) e singole arie per voce e pianoforte (es. l'aria di Musetta dalla *Bohème* di Leoncavallo o la romanza dell'eroina della *Martha* di von Flotow).

Numerosi anche gli studi didattici per pianoforte di autori specializzati (Bertini, ancora Gorla) e pochi pezzi di musica pianistica colta (un pezzo Beethoven, tre di Liszt).

Si notano almeno 2 testate di riviste: «Paris qui chant», «Album musica».

Tutti i pezzi sono presenti in edizione stampate dal 1850 al 1918 dai grandi editori di musica *light* del periodo (i

torinesi Racca e Giudici & Strada; i milanesi Ricordi, Lucca, Sonzogno e Carisch; i napoletani Bideri e Cottrau) con un cospicuo numero di esemplari editi a Firenze (da Forlivesi, Venturini, Bratti, Salani).

Genere

Strumentale

Vocale operistica/profana

Consistenza materiale principale

Musica a stampa moderna (post 1830): 390

Consistenza materiale secondaria

Periodici: 2 testate

Datazione del materiale

1801-1900

1901-2000

Identificazione

Le risorse hanno segnatura MUS.Masini.

Stato di conservazione

Buono

Ambiente di conservazione

Il fondo è conservato nei magazzini della Biblioteca Nazionale fiorentina.

Data ultima modifica

21.04.2021

Fonte compilazione

BNCF